



Roma, 19-20 maggio 2014

**ABI - FORUM HR 2014  
BANCHE & RISORSE UMANE**

**QUALI POLITICHE E QUALI REGOLE  
PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE**

**Michele Tiraboschi**

ADAPT – Centro Studi Internazionali e Comparati  
Diritto Economia Ambiente Lavoro

*tiraboschi@unimore.it - www.adapt.it*

# RIFONDARE IL DIRITTO DEL LAVORO?

---

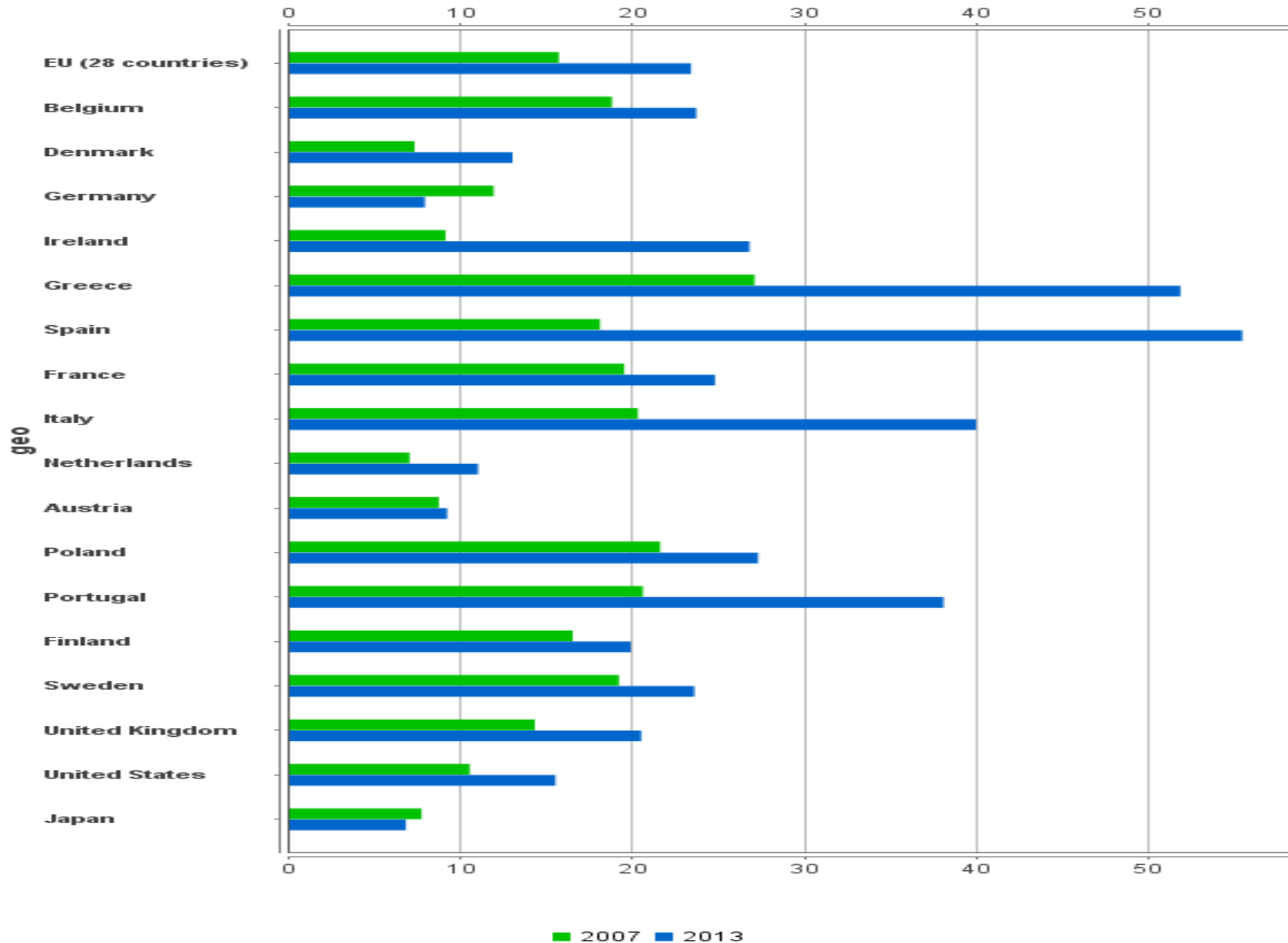
## PERCHE' PARLIAMO DI GIOVANI?

- la particolare vulnerabilità dei giovani nel mercato del lavoro è da tempo oggetto di discussione → precarietà / inattività / disoccupazione. ...
- nel periodo 2008-2014 le condizioni occupazionali dei giovani hanno subito un drastico deterioramento → incremento dei tassi di disoccupazione giovanile (tre volte superiore rispetto ai valori medi), senso di sfiducia, inattività ... → ipoteca sul futuro di una società ...

## QUALI LE RISPOSTE? (istituzioni internazionali, governi nazionali, ...)

- risposta tradizionale → sussidi / incentivi economici / politiche attive ...
- proposta recente (contesto di scarse risorse pubbliche) → drastica riforma del diritto del lavoro / riduzione del livello di tutele per gli *insiders*
- **ILO → World of Work Report 2014 (developing with jobs):** Diversamente dalle previsioni, l'abbassamento delle regole sul lavoro non ha favorito la transizione verso l'occupazione formale.

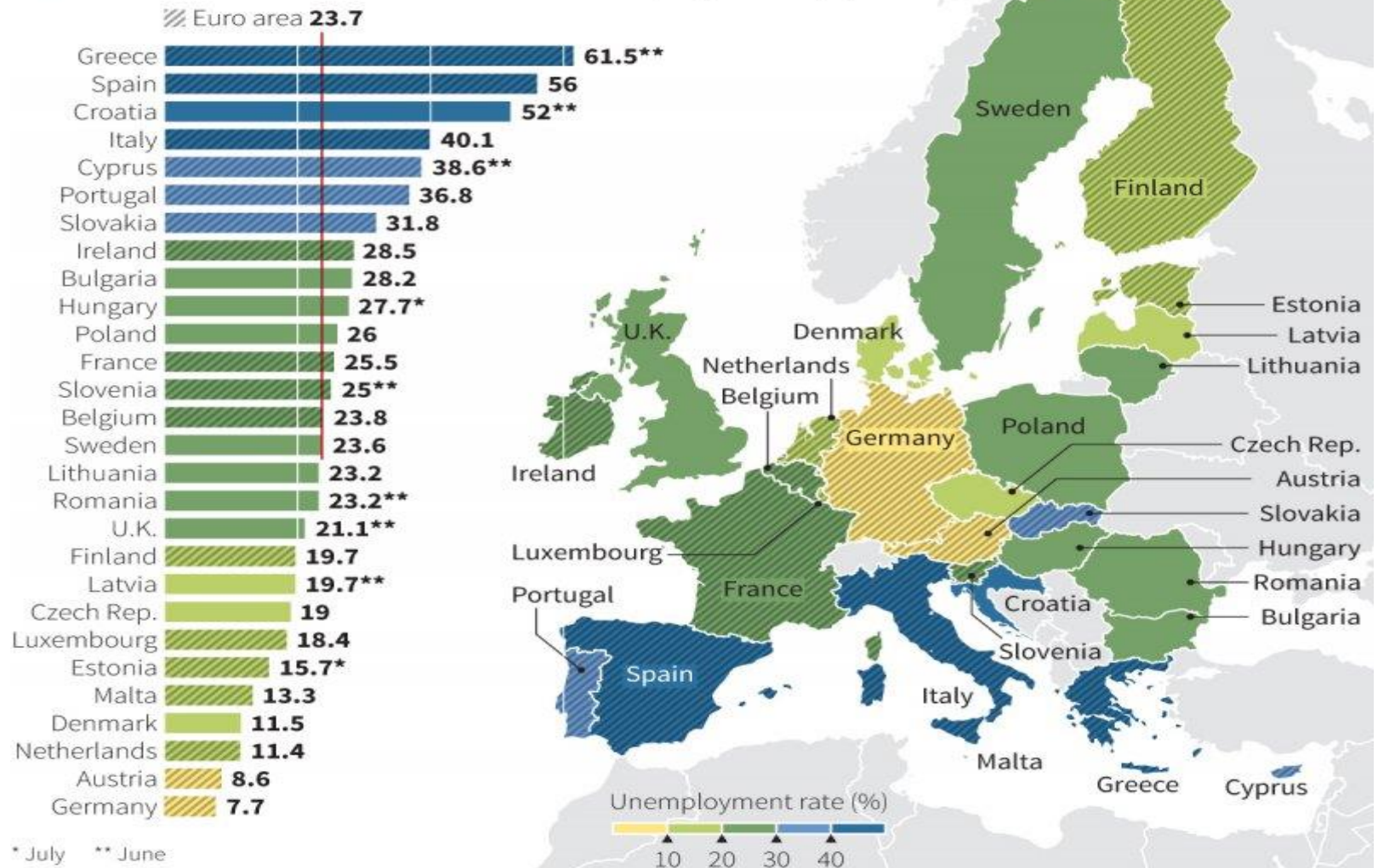
# TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 2007-2013



# MAPPA DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE. 2013 (%)

## Youth unemployment rate holds steady

UNEMPLOYMENT RATE — SEASONALLY-ADJUSTED, August 2013 (%)

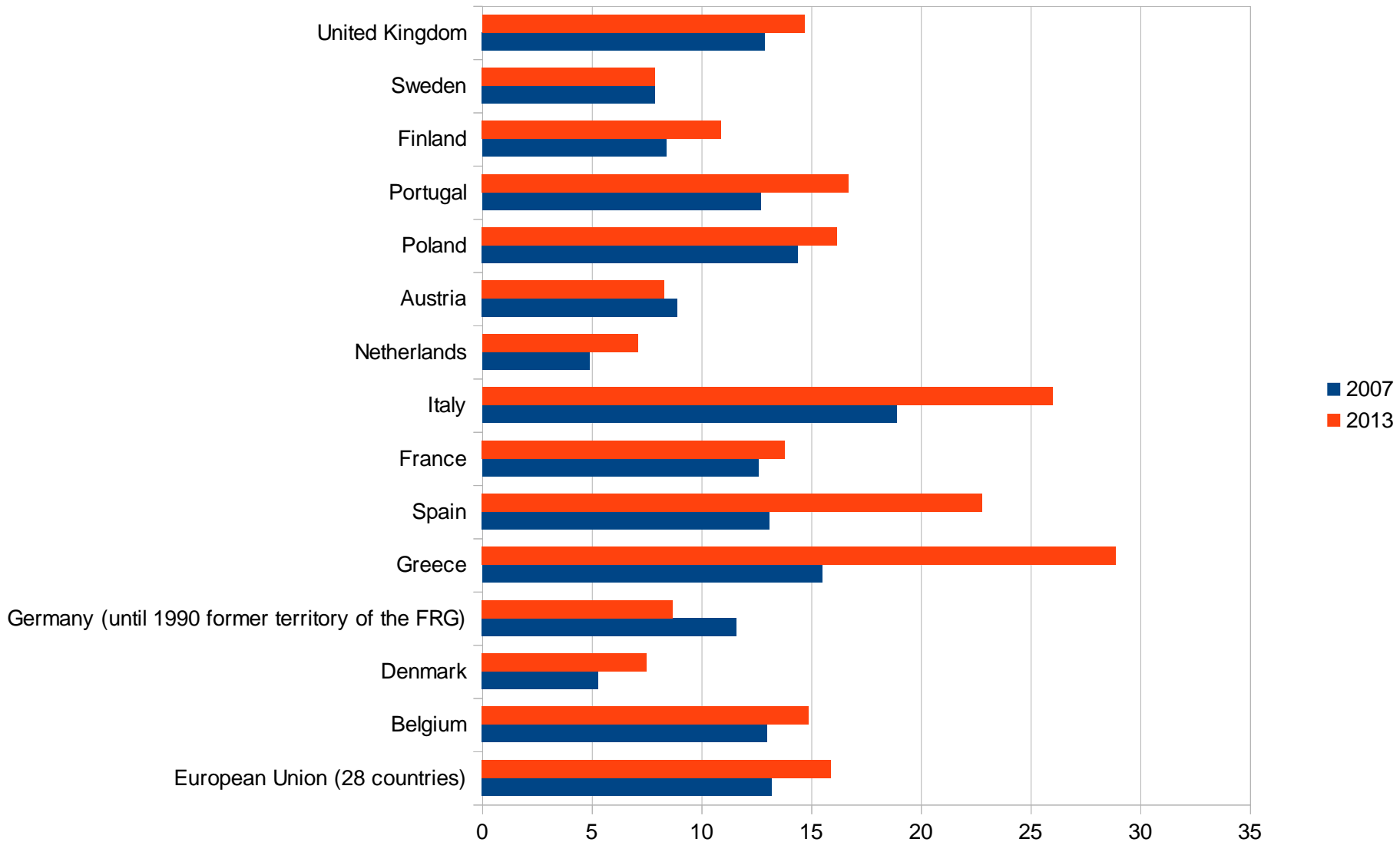


Source: Eurostat

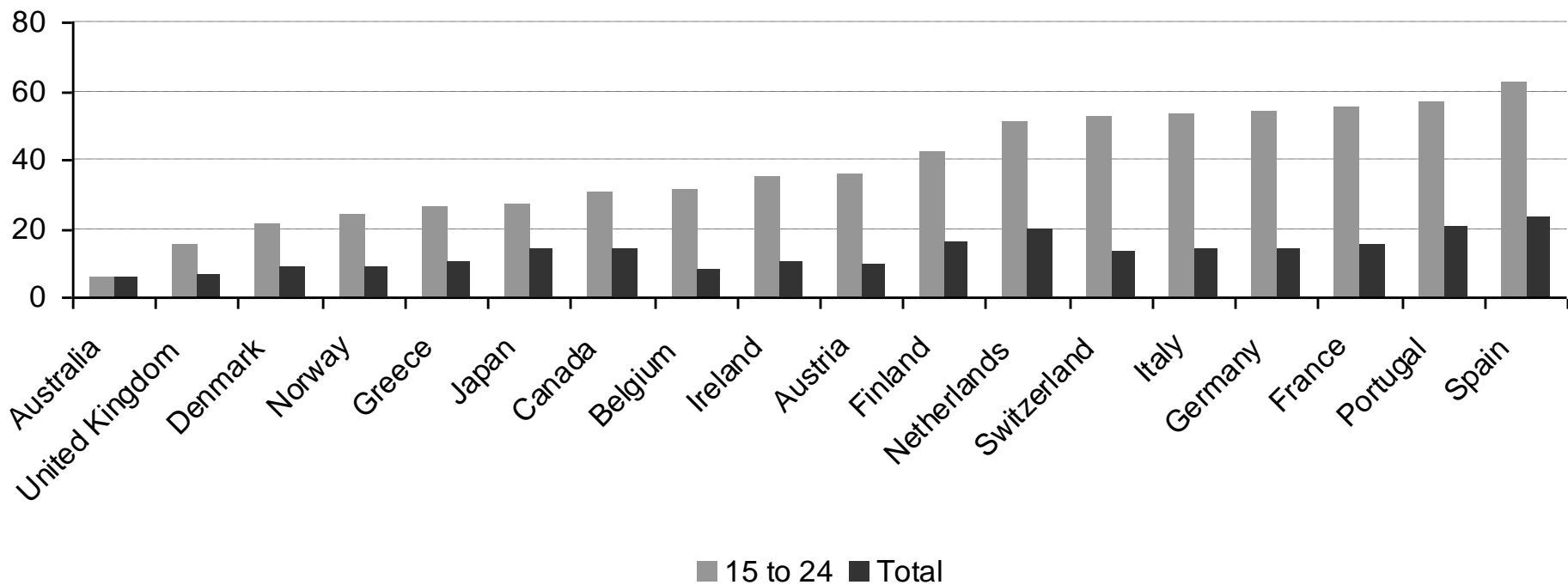
W. Foo, 02/10/2013

REUTERS

# TASSO DI NEET. 15-19 ANNI



# INCIDENZA DELLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SULLA OCCUPAZIONE TOTALE. 15.24 ANNI E TOTALE. 2013



# LA RISPOSTA TRADIZIONALE: SPESA PUBBLICA

---

- **Indennità di disoccupazione e prestazioni sociali:** misure finalizzate alla tutela dei redditi dei giovani o a favorire la loro formazione / permanenza nel sistema educativo e formativo mediante borse di studio o attraverso il ricorso a regimi di trasferimento di somme di denaro soggette a determinate condizioni (*conditional cash transfer*)
- **Sussidi per l'occupazione** (contributi salariali, esonero dal pagamento dei contributi previdenziali, sgravi fiscali): misure a sostegno della occupazione giovanile attraverso incentivi economici per le nuove assunzioni, stabilizzazione del lavoro temporaneo, sostegno ai servizi per l'occupazione, sviluppo delle competenze, sostegno al reddito, imprenditorialità giovanile, grandi opere pubbliche e servizi alla comunità (lavori di pubblica utilità).
  - da diverse ricerche emerge la inefficacia di suddette politiche: **non rappresentano una soluzione strutturale** al problema della disoccupazione giovanile
  - nonostante **le ingenti risorse aggregate investite nei diversi programmi attuati su piccola scala**, il loro **impatto è stato poco significativo, se non negativo**
  - l'analisi costi-benefici indica come **i benefici non siano tali da giustificare i costi di tali programmi**

# FLEXICURITY O DEREGOLAMENTAZIONE?

☞ Europa: ricerca di risposte alternative alla leva della spesa pubblica a causa:

- **del peggioramento delle opportunità occupazionali dei giovani / delle condizioni di lavoro**
- **dei drastici interventi sui sistemi pensionistici (che richiedono carriere più lunghe e occupazioni maggiormente continuative)**
- **della drastica riduzione delle risorse pubbliche disponibili**
- **degli scarsi risultati ottenuti attraverso politiche pubbliche**

→ crescente convinzione che **una normativa troppo rigida a tutela della occupazione limiti le opportunità occupazionali dei giovani**

→ superamento del dualismo tra *insiders* e *outsiders* presente nel mercato del lavoro, **attenuando le disposizioni previste in materia di tutele contro il licenziamento ingiustificato**

→ “Mantra” della **FLEXICURITY**: trasposizione del modello danese nell’Europa meridionale: la **FLEXICURITY** come tipologia moderna di deregolamentazione?

☞ **Tuttavia:**

- **pochi dati a conferma di come le condizioni occupazionali giovanili siano migliori nei Paesi con un mercato del lavoro più flessibile ...**
- **... diversi invece gli studi che suggeriscono come le recessioni siano più frequenti nei Paesi con un mercato del lavoro flessibile**

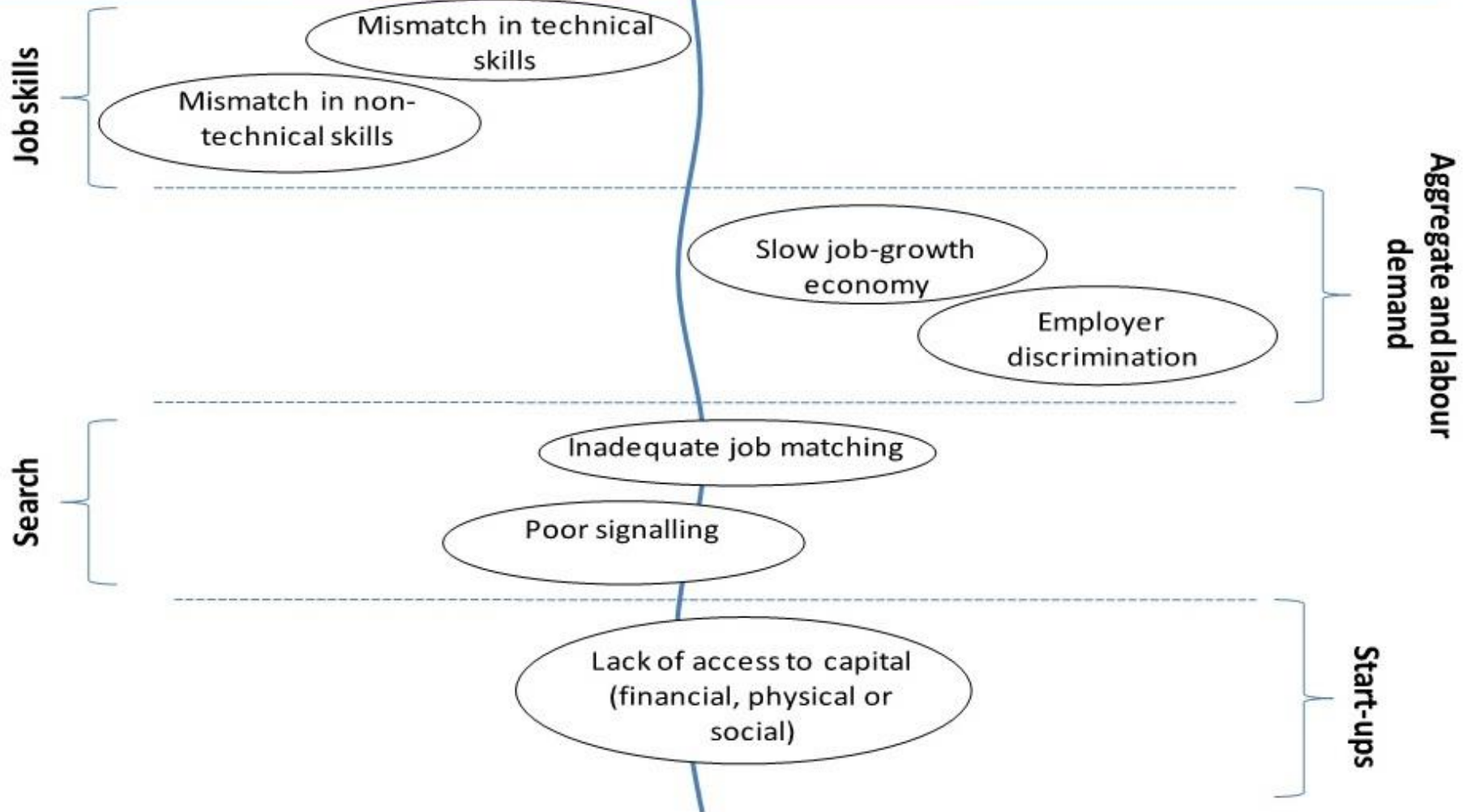


# PERCHE'? NON SOLO "BARRIERE REGOLATORIE" PER I GIOVANI ...

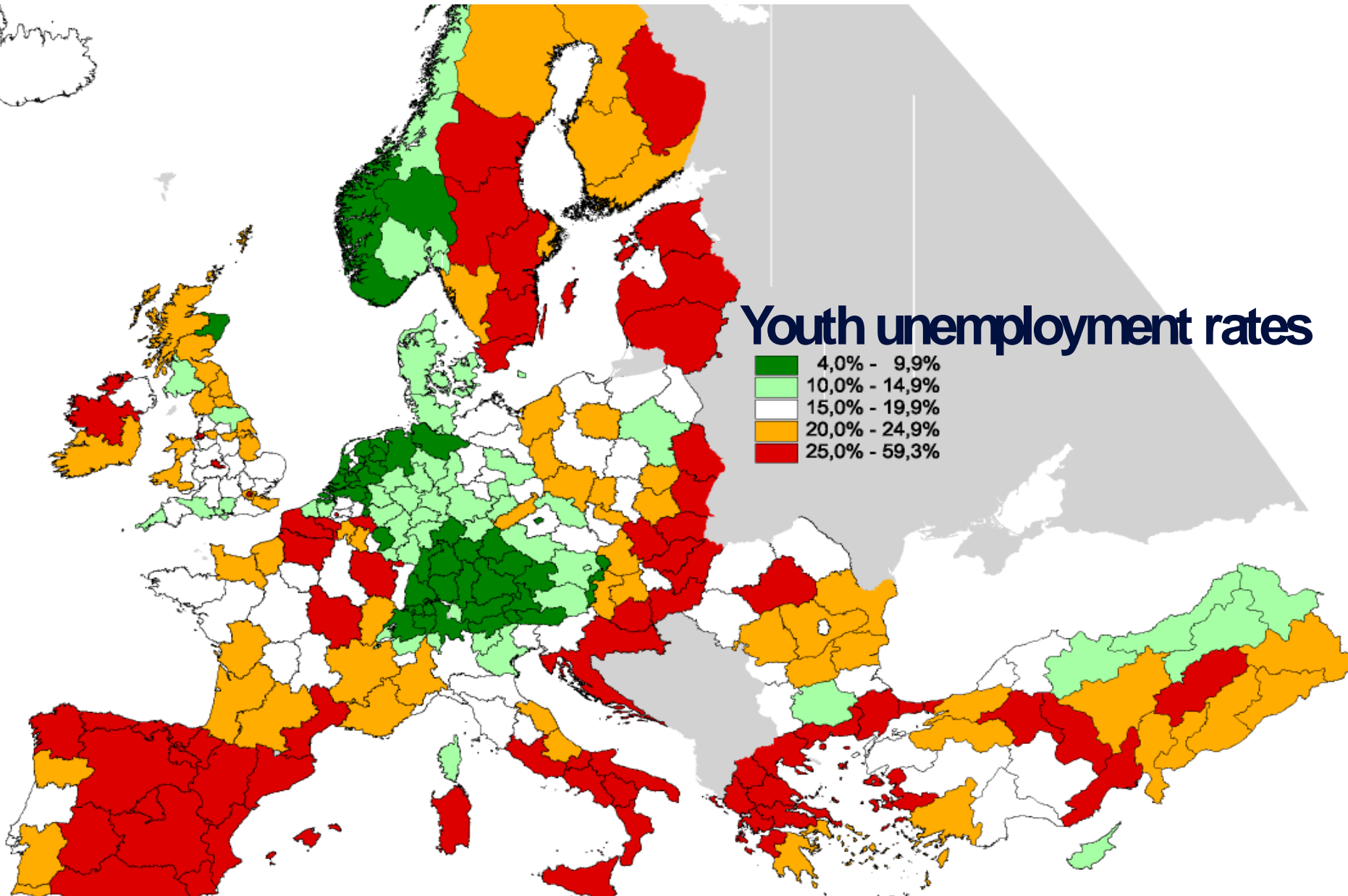
## Principali barriere nel mercato del lavoro per i giovani

### Key barriers in the supply side

### Key barriers in the demand side

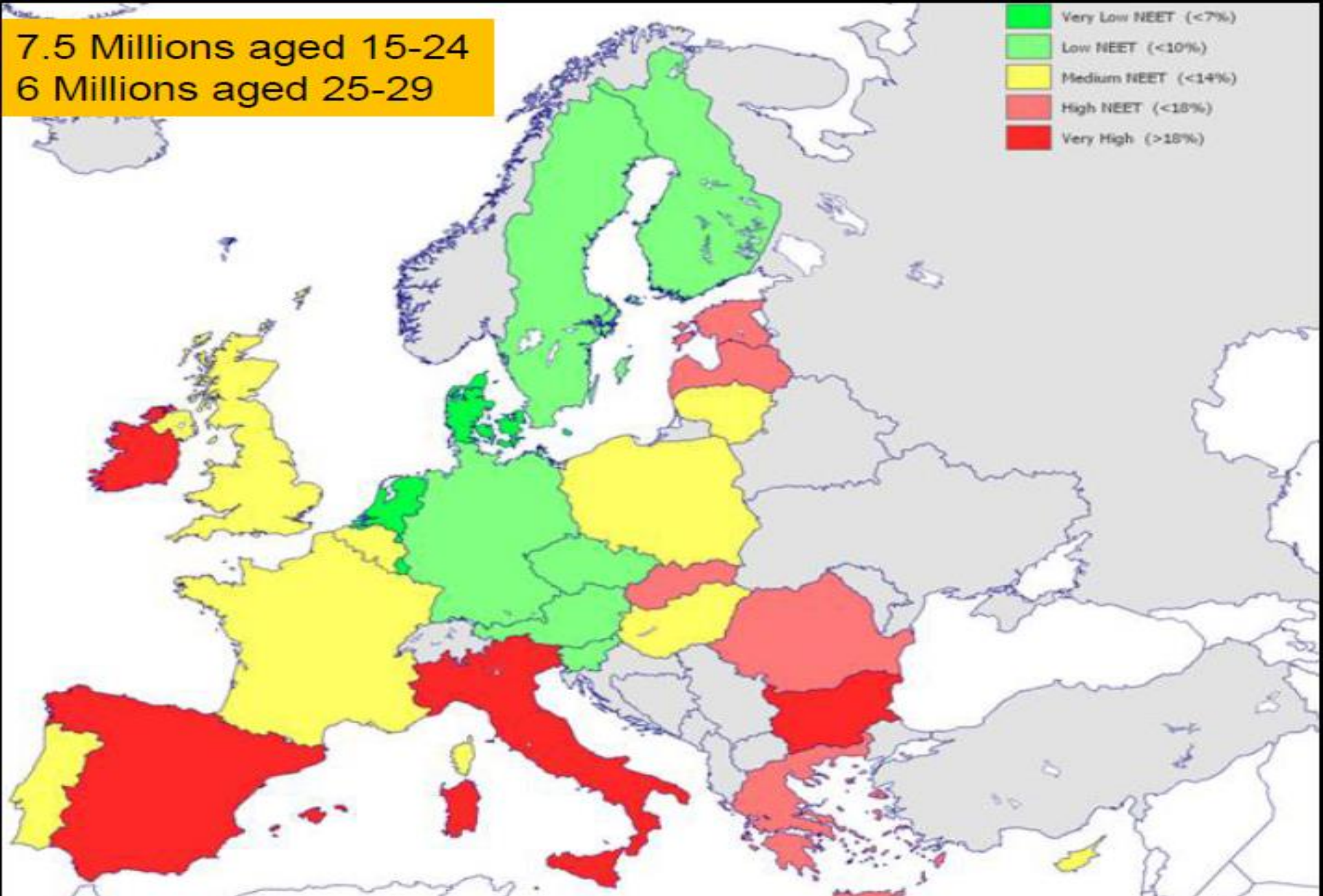
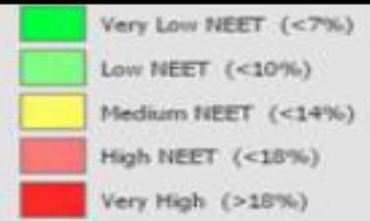


# ADULTI E GIOVANI DISOCCUPATI: STESSO RAPPORTO NEI PAESI CON APPRENDISTATO



# MENO NEET NEI PAESI CON APPRENDISTATO

7.5 Millions aged 15-24  
6 Millions aged 25-29







Indicazioni europee per  
rilancio apprendistato

Italia:  
principali criticità



1. Esistenza di un quadro di riferimento istituzionale e regolatorio stabile

Riforma organica nel 2011 + altri 10 interventi negli ultimi tre anni



2. Coinvolgimento attivo delle Parti Sociali

- Debole a livello legislativo;  
- Nullo su apprendistato di primo e terzo livello



3. Forte collaborazione con le imprese

Parziale e solo su progetti specifici



4. Stretta collaborazione tra aziende e istituzioni educative

Assenza di partnership strategiche sui fabbisogni formativi



5. Finanziamenti per le imprese e altre forme di incentivi

Buona diffusione di forme di finanziamento dirette e indirette



6. Stretto collegamento con i fabbisogni del mercato del lavoro

Repertorio nazionale delle professioni inattuato



7. Garanzia di qualità

Buona presenza di elementi posti a garanzia della qualità dell'apprendistato (es. piano formativo)



8. Alta qualità nella guida, nel supporto e nel tutoraggio degli apprendisti

Buona qualità nel rapporto tutor-apprendisti



9. Buon matching tra apprendista e realtà ospitante

- Flessione nel 2012 del 10,8% delle trasformazioni dei contratti di apprendistato in rapporti a tempo indeterminato;  
- Assenza servizi placement scolastici efficienti



10. Integrazione tra competenze teoriche, formazione scolastica e l'esperienza lavorativa

Scarsa diffusione dell'alternanza scuola-lavoro



11. Esistenza di un contratto di apprendistato

Termini e condizioni del contratto di apprendistato definiti in modo chiaro dalla legge



12. Certificazione delle conoscenze, abilità e competenze

Sistema di certificazione delle competenze inattuato e stravolto dalla legge Fornero



13. Approccio personalizzato e flessibile rivolto a fasce di popolazioni particolarmente vulnerabili

Presenza di iniziative rivolte a gruppi specifici di giovani



www.fareapprendistato.it

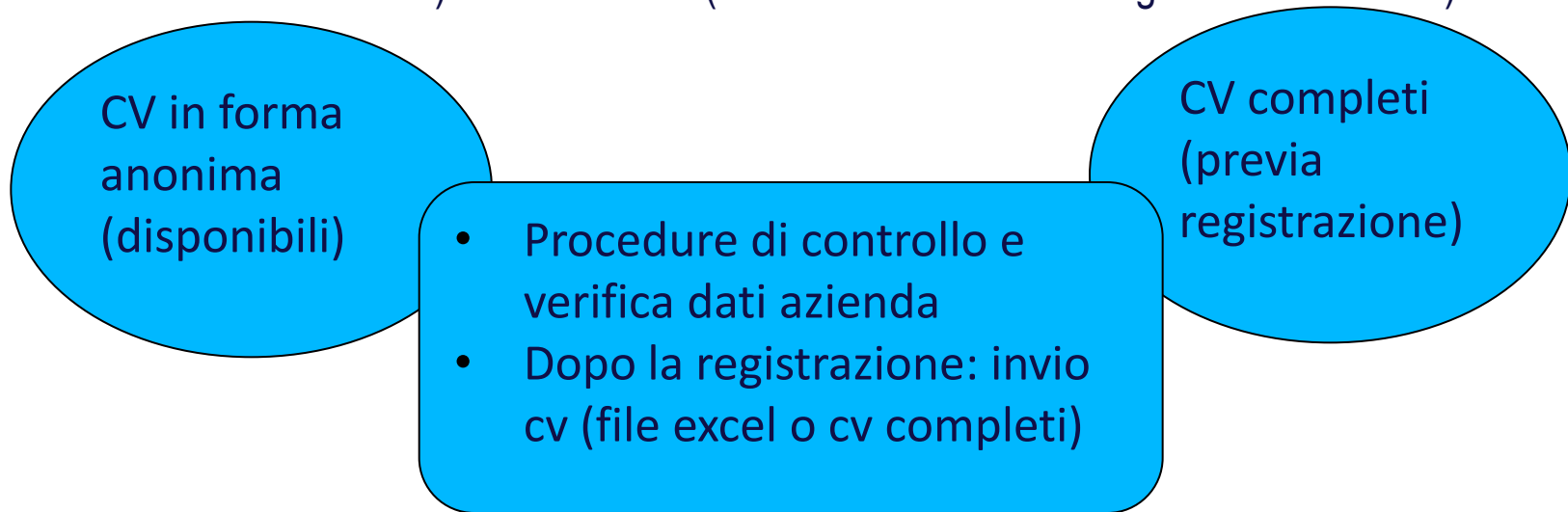
# GARANZIA GIOVANI

---

- Obiettivo? **Rendere più efficienti le dinamiche di incontro tra domanda e offerta di lavoro;**
- Come? **Garantendo ai giovani europei (15-29) un'offerta di lavoro o formazione a 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita di un percorso di istruzione formale**
- Progetto Italiano ---> dote finanziaria di 1,5 miliardi di euro ----> articolazione regionale
  - Quali servizi concreti?
    - **Accoglienza e profiling del giovane;**
    - **Orientamento;**
    - **Proposta concreta di: inserimento al lavoro, apprendistato, tirocinio, formazione, servizio civile o aiuto all'autoimprenditorialità.**
- Limiti del Piano d'attuazione Italiano
  - **Impianto fortemente pubblicistico ---> manca sinergia pubblico-privato;**
  - **Solo 4% delle risorse destinate all'apprendistato.**

# LE UNIVERSITÀ E IL PLACEMENT DEI GIOVANI LAUREATI

- Articolo 6 del d. lgs. n. 276/2003 - “Collegato lavoro” (Legge 4 novembre 2010, n. 183)  
**Obbligo di pubblicazione** sul sito di Ateneo di tutti i **Curriculum Vitae di studenti** (dall’atto dell’immatricolazione) e **neolaureati** (fino ai 12 mesi dal conseguimento del titolo)



Il Placement parte dalle **PERSONE**:

- Presentazione accurata di un percorso formativo
- Consapevolezza di doti e capacità personali
- Capacità di tradurre le esperienze in competenze
- Rendere immediato il matching tra aziende e i laureati attraverso la pubblicazione trasparente dei cv
- Offerte didattiche e formative rispondenti alle esigenze delle imprese

# POLITICHE ADOTTATE IN EUROPA (+ USA): DALLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE GIOVANILE MIGLIORE... ALLA PEGGIORE

	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 2013	TASSO DI PENETRAZIONE LAVORO TRAMITE AGENZIA (2012)	PLACEMENT UNIVERSITARIO E SCOLASTICO	TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO			ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO			RELAZIONI INDUSTRIALI	
				APPRENDISTATO		QUALITA' SISTEMA EDUCATIVO	FLESSIBILITÀ IN ENTRATA	FLESSIBILITÀ IN USCITA	SALARIO MINIMO	COOPERATIVE	FLESSIBILITÀ DETERMINAZIONE SALARIO
				LAVORO FLESSIBILE	SCUOLA						
Germania	7,9	2,2	X		X	X	X			X	X
Austria	9,2	1,9	X		X	X	X			X	X
Paesi Bassi	11,0	2,7	X		X	X	X		X	X	X
Danimarca	13,1	0,5	X		X	X	X	X		X	
Stati Uniti	16,2	2,0	X	X		X	X	X	X		X
Regno Unito	20,5	3,8	X	X		X	X	X	X	X	X
Francia	23,9	2,0			X		X		X		
Italia	40,0	0,9		X			X				
Spagna	55,7	0,5		X			X		X		

# **GIOVANI LAVORATORI DURANTE LA RECESSIONE: UN AMMONIMENTO ALL'EUROPA PER RIFONDARE IL DIRITTO DEL LAVORO?**

---

## **CONSIDERANDO ...**

- **che non esiste necessariamente una “risposta giusta”** (una soluzione universale)
- **che è importante comprendere il contesto culturale ed il quadro giuridico** entro il quale opera ogni soluzione (rischi della comparazione giuridica)

## **LA MIA RISPOSTA È SÌ...**

- **MA NON ATTARVERSO LA DEREGOLAMENTAZIONE** (eccessiva enfasi sulle riforme del lavoro, come se queste potessero offrire soluzioni miracolose)
- **NECESSITÀ DI INTERVENIRE SULLE BARRIERE DI ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER I GIOVANI**
- **APPROCCIO ISTITUZIONALE: EFFICACE INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO, SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO** (transizione scuola-lavoro, occupabilità, qualità della formazione, misure contro il disallineamento tra domanda e offerta, flessibilità della determinazione salariale)
- **MODERNO APPRENDISTATO COME LEVA DI PLACEMENT**
- **SALARI FLESSIBILI MAGGIORMENTE LEGATI ALLA PRODUTTIVITÀ**